



Oggetto: Consiglio Dipartimento Sport Tiro alla Fune del 08/10/2025

Il giorno mercoledì 8 ottobre 2025 si riunisce in modalità telematica il Consiglio di Dipartimento di Sport Tiro alla Fune per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni del presidente**
- 3. Approvazione Regolamento Organico di Dipartimento**
- 4. Modifiche al Regolamento di Gioco**

Come da lettera di convocazione inviata in data 02/10/2025, il Presidente constata la validità della riunione e dichiara aperta la seduta alle ore 21:00.

Assume la presidenza il Presidente di Dipartimento il Sig. Matteo Capeccia.

Sono presenti con Diritto di voto i consiglieri: Sig. Nicola Cappelletto, il Sig. Luigi Luciani, la Sig.ra Silvana Benedetti ed il Sig. Alex Maccagnan.

Sono presenti senza Diritto di voto: Segretaria di Dipartimento Sig.ra Lucia Pescarolo.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Sig. Matteo Capeccia condivide a schermo il verbale della seduta precedente e ne ripete i punti trattati.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Comunicazioni del presidente

Il Sig. Matteo Capeccia comunica al Consiglio delle dimissioni per motivi personali, dei due Tecnici della Nazionale Indoor, il Sig. Giacomo Fratalocchi e il Sig. Marco Gallucci. Le dimissioni verranno ufficializzate in occasione del Consiglio Federale previsto per il 25 ottobre 2025.

A seguito di tali dimissioni, si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo Commissario tecnico anche in vista del Mondiale 2026. Dopo un'attenta valutazione, considerando anche la proposta pervenuta dal Sig. Alfredo Dalle Luche in qualità di Responsabile della Nazionale, l'attenzione è stata rivolta verso il Sig. Sandro Gargiulo, attuale Presidente della ASD Lubrensis. Il Consiglio di dipartimento converge all'unanimità su tale nominativo. Il Sig. Matteo Capeccia propone al Consiglio di Dipartimento, di comunicare al Presidente Federale il nuovo organigramma della Rappresentativa Nazionale del Settore Indoor in modo da poter essere nominata ufficialmente.

La rappresentativa è la seguente:

- Capo delegazione: Sig. Matteo Capeccia
- Responsabile Tecnico nazionale di Settore: Sig. Alfredo Dalle Luche
- Tecnico Federale: Sig. Sandro Gargiulo
- Assistente Tecnico Federale: Sig. Devis Bernesi

Il Sig. Matteo Capeccia precisa che tali cariche proposte dovranno restare in carica fino alla conclusione del mandato dell'attuale Dipartimento.

Il Consiglio prende atto della comunicazione e approva all'unanimità quanto esposto.

3) Approvazione Regolamento Organico di Dipartimento

Il Sig. Matteo Capeccia condivide a schermo la bozza del Regolamento organico di Dipartimento elaborata in precedenza. Considerato che il Regolamento Organico Federale non è stato ancora adottato, la stesura del Regolamento Organico di Dipartimento dovrà per forza di cose essere posticipata. Inoltre il Sig. Matteo Capeccia richiama l'attenzione sulla necessità di nominare diversi Delegati che si dovranno occupare di specifiche mansioni. A tal fine alcune proposte vengono avanzate ma saranno oggetto di valutazioni maggiori.

Il Consiglio all'unanimità rimanda l'approvazione del Regolamento al prossimo Consiglio di Dipartimento.

4) Modifiche al Regolamento di Gioco

Il Sig. Matteo Capeccia espone la necessità di adeguare il Regolamento di gioco attualmente in vigore a seguito della riorganizzazione che ha interessato la FIGEST ed anche a seguito delle modifiche apportate dalla TWIF al Regolamento di Gioco Internazionale.

Le principali modifiche riguardano aspetti formali e di contenuto. Per esempio il logo della Federazione nella testata e l'apposizione della data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento sono aspetti formali che devono essere inseriti e modificati.

Il Sig. Matteo Capeccia inizia leggendo l'indice generale suddiviso in due parti: la prima contenente il Regolamento TWIF, da aggiornare in conformità con il Regolamento Internazionale vigente, e la seconda parte più specifica. Il Presidente propone di affidare al Sig. Nicola Cappelletto il compito di aggiornare la prima parte del Regolamento visto il suo ruolo ricoperto all'interno della TWIF.

Il Sig. Nicola Cappelletto molto brevemente fa notare alcune delle modifiche contenute nel Regolamento Internazionale TWIF con particolare attenzione al vestiario protettivo dell'ancora. Il Regolamento TWIF stabilisce che la veste protettiva debba essere usata dall'atleta a fini di sicurezza, senza costituire un vantaggio durante la tirata. Inoltre questa dovrà essere ben visibile durante tutta la competizione. Sempre nel Regolamento Internazionale TWIF, come fa notare il Sig. Nicola Cappelletto, è esplicitato il criterio di sorteggio dei gironi delle Nazionali. Nel caso in cui il numero delle squadre partecipanti sia superiore a 11, secondo il ranking dell'anno precedente le prime 6 squadre formeranno il primo girone, mentre le squadre restanti formeranno i gironi successivi. Per concludere il Sig. Nicola Cappelletto informa che è stata inserita una nuova infrazione denominata "Comportamento scorretto", da applicare nei casi in cui, ad esempio, l'allenatore tocchi la corda durante la competizione. Tale comportamento comporterà la squalifica della squadra. Infine viene precisato che l'utilizzo del gancio sulla corda con il polso teso, tecnica diffusa tra gli atleti di Cina Taipei, è sconsigliato per motivi legati alla prevenzione del tunnel carpale.

Terminata l'esposizione da parte del Sig. Nicola Cappelletto, il Sig. Matteo Capeccia propone di modificare/integrare con specifiche frasi alcuni periodi contenuti nella prima parte, per esempio specificando in modo più dettagliato l'uso della gomma sulle maglie da tiro. Trattandosi di aspetti delicati si concorda di trattare in seguito questi aspetti.

Per quanto concerne la modifica della seconda parte del Regolamento, il Sig. Matteo Capeccia, procede con la lettura di ogni singolo articolo e quindi le relative modifiche da apportare ai medesimi. Tutti gli articoli presenti nel Regolamento sono stati oggetto di revisione aggiungendo e specificando quanto segue:

Art. 1 – LO SPORT DEL TIRO ALLA FUNE:

Tutte le manifestazioni sportive in cui viene praticato lo sport del Tiro alla Fune devono essere comunicate alla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque all'organo competente, per essere approvate dalla stessa.

Tutti i soggetti che prendono parte alle manifestazioni sportive di tiro alla fune sotto l'egida della FIGeST, siano esse Campionati Italiani, Coppe Italia, Interregionali, Regionali, Promozionali o Divulgative devono essere regolarmente tesserati ad una associazione affiliata alla FIGeST ed avere idoneo certificato medico che autorizzi la pratica dello sport agonistico.

Per quanto descritto sopra e per quanto non espressamente citato si rimanda ai Regolamenti Federali vigenti.

Art. 2 – CALENDARI COMPETIZIONI:

I calendari delle Gare, una volta concordati in via preliminare con le ASD/SS/SQUADRE interessate, devono essere approvati dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente, entro 40 giorni dall'inizio della prima giornata prevista in calendario che sancisce l'inizio della stagione sportiva.

Art. 3 – CATEGORIE DI PESO:

Campionato Italiano e Coppa Italia: per le categorie di peso, il numero di atleti ed il genere, si applica quanto disposto dal regolamento TWIF riportato nella parte prima del presente regolamento. Al fine di sviluppare determinati settori (es. Under 23, femminile ecc) possono essere adattate delle categorie di peso ufficiali TWIF. Tale deroga dovrà essere approvata dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente, in fase di approvazione del Calendario Gare.

Tornei Promozionali e Divulgativi promossi dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente: le modalità di svolgimento, le categorie di peso ed il numero di atleti che compongono ogni singola squadra, vengono stabiliti ed approvati prima dell'inizio della stagione dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente, previa consultazione delle affiliate interessate.

Tornei Promozionali e Divulgativi promossi dalle ASD: le modalità di svolgimento, le categorie di peso ed il numero di atleti che compongono ogni singola squadra, vengono stabiliti dall'ASD organizzatrice previa consultazione della Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente

Art. 4 – PESATURA e TIMBRATURA:

Deve essere individuato un locale idoneo e decoroso da adibire alla sala pesatura. Le sale dovranno essere divise per genere. Qualora non sia possibile avere diverse sale idonee, si dovrà dare precedenza alle atlete di sesso con un numero minore di unità.

La pesatura è individuale. Al fine di agevolare gli ufficiali di gara, le squadre si possono presentare alla sala pesatura in unico gruppo.

Qualora le pesature si svolgano su più sale contemporaneamente, l'inizio delle pesature deve avvenire contemporaneamente e le sale devono essere segnalate in modo idoneo per consentire due file distinte.

Tutti gli atleti al momento della pesatura devono essere muniti di tessera FIGeST in corso di validità (nel caso in cui la tessera non sia ancora stata rilasciata va sostituita con un documento di riconoscimento) e relativo modulo di pesatura precompilato (allegato B)

Tutti gli atleti al momento della timbratura devono esibire il certificato di pesatura convalidato dagli ufficiali di gara competenti e deve essere effettuata entro mezz'ora prima dell'inizio della gara in un luogo prestabilito dagli ufficiali di gara stessi.

Art. 5 – SOSTITUZIONI e PRESTITI:

Sostituzioni

Nelle gare di Campionato Italiano vige il regolamento Internazionale TWIF riportato nella parte prima del presente regolamento, pertanto è ammessa 1 (una) sola sostituzione;

Nelle gare di Coppa Italia sono ammesse 2 (due) sostituzioni;

Nelle gare dei Tornei Promozionali e divulgativi non c'è un numero massimo di sostituzioni

La sostituzione degli atleti va comunicata agli ufficiali di gara competenti;

Al momento della sostituzione l'atleta uscente e l'atleta entrante devono presentarsi all'Ufficiale di gara addetto alle sostituzioni con il foglio pesatura convalidato dagli ufficiali di gara competenti.

Prestiti

Nelle gare di Campionato Italiano e Coppa Italia non si pongono limiti ai prestiti a meno che un'ASD abbia la possibilità di schierare una formazione composta esclusivamente da propri tesserati.

Nelle gare dei Tornei Promozionali e divulgativi non si pongono limiti ai prestiti.

Art. 6 – EQUIPAGGIAMENTO SPORTIVO:

Divisa e abbigliamento

Si applica quanto previsto all'art. 8 e successivi del regolamento TWIF riportato nella parte prima del presente regolamento, con l'obbligo di applicare lo stemma della FIGeST sulla divisa degli atleti, dei coach e dei porta acqua o comunque di tutti quei soggetti che agiscono nel campo gara.

Le ASD che schierano più squadre nella medesima competizione devono garantire un abbigliamento di colore diverso o un contrassegno evidente per ogni singola squadra

Art. 7 – CAMPO DI GARA:

Outdoor e indoor

Il luogo designato alla gara viene dichiarato idoneo dopo esser stato visionato dal direttore di gara.

Le gare ufficiali si svolgono anche con situazioni metereologiche avverse (pioggia, vento, etc) purché tali situazioni non siano ritenute, dal direttore di gara e dall'organizzatore della competizione, al limite da mettere in pericolo l'incolumità dei partecipanti;

Il campo di gara deve rispettare lo schema tipo allegato (Allegato A) e deve essere adeguatamente delimitato su tutti e quattro i lati;

Il tavolo utilizzato dagli ufficiali di gara deve essere riparato dal sole e da possibili eventi atmosferici (es. gazebo, camioncino centinato, etc);

Le corde in campo variano in base al numero di squadre partecipanti:

- da 1 a 2 corde fino a 7 squadre
- da 2 a 3 corde da 8 a 14 squadre
- da 3 a 4 corde da 15 a 21 squadre e così via.

In base alle condizioni del campo gara il direttore di gara può derogare a tale numero.

In tutte le manifestazioni sotto l'egida della Federazione devono essere presenti striscioni, bandiere federali e tricolore Italiano. In un'area dedicata devono essere preparati i box per le squadre partecipanti, come indicato nello schema allegato (Allegato A);

Nelle competizioni dove è prevista una premiazione finale deve essere predisposto apposito podio

In ogni luogo designato ad ospitare le competizioni deve essere prevista la disponibilità di adeguati spogliatoi suddivisi per genere destinati agli atleti ad agli ufficiali di gara.

Art. 8 – PUNTEGGI:

Campionato Italiano e Coppa Italia: per il computo dei punteggi di ogni singola competizione e per la definizione delle classifiche finali si applica quanto previsto dal regolamento TWIF agli articoli 20.1 e 20.2 e seguenti. La Coppa Italia si svolge in un'unica giornata e il punteggio relativo non concorre per la classifica finale del Campionato Italiano.

Tornei Promozionali e divulgativi promossi dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente: le modalità di assegnazione dei punteggi di ogni singola competizione e per la definizione della classifica finale vengono stabiliti ed approvati prima dell'inizio della stagione dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente, previa consultazione delle affiliate interessate.

La stesura e la pubblicazione nel sito FIGeST delle classifiche è in capo alla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente, dopo aver reperito i dati necessari dagli ufficiali di gara e dal direttore di gara.

Art. 9 – STRUTTURA DELLE GARE:

Per la struttura delle gare dei Campionati Italiani, delle Coppe Italia, dei Tornei Promozionali e divulgativi si applica quanto previsto dal regolamento TWIF riportato nella parte prima del presente regolamento agli articoli 33, 34, 35, 36, 37, 38 e seguenti.

La Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque l'organo competente, può regolamentare eventuali situazioni in deroga a quanto stabilito dal regolamento TWIF.

Art. 10 – ISCRIZIONE ALLE CATEGORIE DI CAMPIONATO ITALIANO, COPPA ITALIA, TORNEI PROMOZIONALI E DIVULGATIVI:

Quota di iscrizione: viene definita ogni anno dalla Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente, contestualmente all'approvazione del Calendario Gare per la stagione sportiva di riferimento e deve essere versata entro 20 giorni dalla prima competizione ufficiale in calendario che sancisce l'inizio della stagione sportiva.

Iscrizione alle categorie di Campionato Italiano e Coppa Italia: deve essere effettuata attraverso la scheda di partecipazione da compilare e consegnare entro 15 giorni dalla prima competizione ufficiale in calendario riferita alla specifica competizione.

Iscrizione alle categorie di Tornei Promozionali e divulgativi: deve essere effettuata attraverso la scheda di partecipazione da compilare e consegnare entro 15 giorni dalla prima competizione ufficiale in calendario riferita alla specifica competizione.

Le Società che si iscrivono e partecipano a determinate categorie del Campionato Italiano hanno l'obbligo di partecipare alle stesse categorie di Coppa Italia. Qualora non ottemperino a tale obbligo saranno soggette alle sanzioni previste all'art. 13 del presente regolamento.

Non è possibile alle Società o alle singole squadre iscriversi oltre i termini previsti dal presente articolo alle gare di Campionato Italiano e Coppa Italia

Art. 11 – SETTORE ARBITRALE:

Da definire

Art. 12 – PREMIAZIONI, ACCOGLIENZA ED OSPITALITÀ DA PARTE DEGLI ORGANIZZATORI:

Premiazioni Campionati Italiani e Coppa Italia: medaglie oro, argento, bronzo e targhe a carico della Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente

Premiazione Tornei Promozionali e divulgativi: riconoscimento per le squadre partecipanti a carico della Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente o più in generale dagli organizzatori.

L'assistenza sanitaria per le gare di Campionato Italiano, Coppa Italia e Tornei Promozionali e divulgativi, qualora non sia già a disposizione degli Organizzatori di manifestazioni collaterali, è a carico della Commissione Nazionale di Disciplina Sportiva, o comunque dall'organo competente.

I costi per l'utilizzo degli spazi adibiti a campo gara sono a carico dell'Organizzatore.

Ospitalità: spogliatoi idonei, salubri con docce funzionanti, rifornite di acqua calda ed in numero adeguato al numero di atleti presenti, divisi per genere.

Art. 13 – Sanzioni:

Si propone di aggiungere il nuovo articolo 13, dal titolo "Sanzioni".

Il Sig. Matteo Capeccia propone di terminare la modifica nella prossima riunione del Consiglio in quanto risulta necessario altro lavoro per definire meglio alcuni aspetti e che quindi il lavoro non può essere terminato. La bozza redatta durante la serata viene inviata a tutti i membri del Dipartimento.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta e rimanda l'approvazione del Regolamento al prossimo Consiglio di Dipartimento.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno e non essendoci altro su cui deliberare, la riunione si conclude alle ore 00:00.

Segretaria di Dipartimento,

Lucia Pescarolo